



COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Modifiche Comitato Gemellaggi

L'anno 2011 il giorno VENTISETTE del mese di DICEMBRE
alle ore 14.30 nella residenza Comunale.

Convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale di questo Comune si è riunita sotto la presidenza del Sindaco **Stefano Cimatti** e nelle persone dei signori Assessori:

			PRESENTE
Carlo Ferraro	Vice Sindaco		SI
Dario Bernardi	Assessore		SI
Dino Boesso	Assessore		SI
Lorenza Breda	Assessore		NO
Alessandro Fabris	Assessore		SI
Rosanna Filippin	Assessore		SI
Annalisa Toniolo	Assessore		SI
Andrea Zonta	Assessore		SI

con l'assistenza del Segretario Generale dott. Antonello Accadia

PARERI

AREA Servizi di Staff

PARERE FAVOREVOLE PER LA REGOLARITA' TECNICA AI SENSI DELL'ART. 49 D.LGS. N. 267/2000

(Firma) [Firma] data [Data]

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

PARERE FAVOREVOLE PER LA REGOLARITA' CONTABILE AI SENSI DELL'ART. 49 D.LGS. N. 267/2000

(Firma) _____ data _____

SEGRETARIO GENERALE: PARERE FAVOREVOLE PER LA LEGITTIMITA' AI SENSI ART. 35 - 7° COMMA STATUTO COMUNALE

(Firma) [Firma] data [Data]

Accertata l'acquisizione dei pareri e riconosciuta legale l'adunanza

LA GIUNTA COMUNALE

Il relatore riferisce:

“La città di Bassano del Grappa, con le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 36 prot. n. 12.525 del 231 marzo 1978 e n. 19 prot. 10437 del 15 .09.1985 ha approvato gli “Atti di gemellaggio” rispettivamente per le città di Muhlacker (Germania) e di Voiron (Francia). Alcuni decenni dopo, al fine di avviare un programma ampio e coordinato dei gemellaggi, rimotivando gli scambi e i rapporti tra singoli, gruppi e associazioni della città di Bassano del Grappa e delle città gemelle, attraverso la realizzazione e la partecipazioni a manifestazioni di natura diversa: sportive, musicali, artistiche e culturali (si legge nell’atto deliberativo), con deliberazione di Giunta Comunale n. 325 del 6 agosto 2002 è stato costituito il Comitato dei Gemellaggi. Il Comitato nella citata deliberazione viene definito quale “forma organizzativa per l’attuazione di tutte le iniziative finalizzate ad imprimere nuovo impulso alle relazioni tra le città gemelle con l’obiettivo di dare continuità e stabilità a questa forma di relazione con città straniere dove si sono stabiliti a partire dal 1978 profondi legami tra gli organismi pubblici e le persone. Nella predetta deliberazione veniva, altresì, costituito il comitato composto da 13 persone. Nel corso degli esercizi seguenti il comitato gemellaggi veniva continuamente rinnovato mediante la nomina dei relativi componenti e l’approvazione dei programmi, sino alla deliberazione di Giunta Comunale n. 185 del 27 giugno 2011 con la quale è stata disposta la proroga dell’attuale comitato gemellaggi fino al 31.12.2011 finalizzato allo studio di una rimodulazione del comitato stesso. Dopo una serie di incontri che hanno visto la partecipazione qualificata anche del Segretario Generale e alcune verifiche di natura comparativa, dirette cioè a confrontarsi con la prassi degli altri enti, si ritiene di confermare l’opzione che configura il Comitato come struttura dell’Amministrazione, anche se istituzionalmente aperta a contributi esterni, dandone, peraltro, una configurazione più articolata rispetto alla delibera costitutiva dei primi anni del 2000 di seguito analiticamente riportata:

Articolo 1- Istituzione

1. E’ istituito nel Comune di Bassano del Grappa il Comitato Gemellaggi quale apposita struttura con il compito di:

- *promuovere, programmare, organizzare e coordinare le iniziative atte a mantenere, favorire e sviluppare i rapporti e le attività di gemellaggio promosse dal Comune con Enti territoriali italiani ed esteri e o altri soggetti pubblici e privati sulla base di apposita programmazione approvata dalla Giunta Comunale;*
- *favorire la sensibilizzazione della cittadinanza alle motivazioni del gemellaggio ed una larga e consapevole sua partecipazione alle iniziative di cui sopra, programmate e/o promosse dal comitato stesso anche con il coinvolgimento degli istituti scolastici, delle associazioni di vario tipo, degli organismi e dei gruppi sociali che operano nel territorio sul piano economico, culturale, sociale, sportivo, ecc.*

Articolo 2 – Funzioni

1. Il Comitato, fermo restando quanto stabilito dal precedente articolo 1, attua gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale che rimane responsabile delle scelte e degli orientamenti di fondo dei gemellaggi e che coordina, a tal fine, le varie componenti della comunità locale.

2. Nell'esercizio della sua attività il Comitato Gemellaggi – d'intesa con l'Amministrazione Comunale - curerà la diffusione di una coscienza europeista e di collaborazione internazionale tra i cittadini nella consapevolezza che il gemellaggio ha un profondo ed irrinunciabile significato politico volto a favorire l'Unità politica dell'Europa e la cooperazione internazionale al servizio della pace e della fratellanza tra i popoli.

3. Il Comitato terrà costanti rapporti con i soggetti coinvolti di cui all'art. 1 e con soggetti pubblici e/ o privati, sia individuali che collettivi, aventi finalità inerenti lo sviluppo dei Gemellaggi eventualmente convenzionandosi con gli stessi anche nella forma dei rapporti di volontariato.

Articolo 3 - Nomina

1. Il Comitato è nominato con deliberazione della Giunta Comunale ed è costituito da

- *il Sindaco e l'Assessore con delega al gemellaggio fanno parte di diritto;*

- un referente per ciascun grado di istituto scolastico nel territorio designato dai Dirigenti scolastici;
 - un rappresentante della Associazione Pro Bassano designato dal direttivo della medesima associazione individuato a seguito di avviso pubblico di disponibilità e scelto sulla base della competenza, di eventuali precedenti esperienze favorendo comunque la rotazione;
 - un referente unico in rappresentanza delle associazioni sportive aventi sede o operanti sul territorio comunale;
 - due referenti in rappresentanza delle associazioni culturali aventi sede o operanti sul territorio comunale individuati a seguito di avviso pubblico di disponibilità e scelti sulla base della competenza, di eventuali precedenti esperienze favorendo comunque la rotazione;
 - due referenti in rappresentanza delle associazioni di volontariato sociale aventi sede o operanti sul territorio comunale individuati a seguito di avviso pubblico di disponibilità e scelti sulla base della competenza, di eventuali precedenti esperienze favorendo comunque la rotazione;
 - un referente in rappresentanza delle associazioni delle categorie economiche aventi sede o operanti sul territorio comunale individuato a seguito di avviso pubblico di disponibilità e scelto sulla base della competenza, di eventuali precedenti esperienze favorendo comunque la rotazione;
 - il presidente del precedente comitato per assicurare continuità ai lavori;
2. Nella programmazione della sua attività il Comitato Gemellaggi potrà, altresì, consultare e/o raccogliere proposte ed iniziative provenienti dalle rappresentanze suddette.
3. Il comitato potrà comunque funzionare, nelle more della nomina di tutti i componenti, con almeno 7 componenti.
4. Il Sindaco provvede ad individuare fra i componenti il soggetto che svolgerà le funzioni di Presidente.

Articolo 4 – Durata del mandato

1. *Il mandato dei componenti del Comitato Gemellaggi termina con la scadenza dell'Amministrazione Comunale che lo ha nominato, ma rimane in carica, in regime di prorogatio, per le funzioni ordinarie, fino alla nomina del nuovo Comitato.*
2. *La decadenza di uno o più membri del Comitato potrà inoltre avvenire:*
 - *per dimissioni*
 - *per assenza (più di tre consecutive) senza giustificazione*
 - *per manifesta contrarietà al programma annuale proposto*
3. *La Giunta potrà, altresì, disporre la revoca della nomina del membro che abbia operato in senso contrario alle finalità ed allo spirito del Comitato, con provvedimento adeguatamente motivato.*
4. *Alla nomina dei nuovi membri si provvede con deliberazione della Giunta Comunale.*
5. *I membri del Comitato non hanno diritto ad alcuna forma di retribuzione (assegni, gettoni di presenza, ecc.) prestando la loro opera del tutto gratuitamente e in forma di volontariato.*
6. *Ai sensi della normativa che regola il rapporto di volontariato potranno essere rimborsate loro le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro limiti preventivamente stabiliti dal Comitato stesso, a fronte di dettagliato rendiconto corredato dagli appositi giustificativi di spesa.*
7. *Il Comitato si riunisce su convocazione del Presidente. Le convocazioni del Comitato con ordine del giorno dovranno essere trasmesse almeno tre giorni prima della riunione; per motivate ragioni di urgenza il Comitato potrà essere convocato con avvisi diramati tramite qualsiasi mezzo, anche telematico, almeno 24 ore prima.*
8. *Il Comitato si riunirà validamente con la presenza di almeno un terzo del numero di componenti in carica oltre al presidente, le decisioni si riterranno assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, in caso di parità prevarrà il voto del Presidente. Alle sedute del comitato potranno essere invitati anche soggetti esterni senza diritto di voto.*

Articolo 5 – Programma e bilancio

1. Il programma ed il relativo bilancio preventivo annuale delle attività del comitato saranno presentati preliminarmente alla Giunta Comunale ad inizio della annualità di riferimento.

2. Le risorse necessarie a dare attuazione al programma annuale sono rappresentate da:

- fondi appositamente stanziati nel bilancio del Comune;
- da contributi privati nella forma di somme in denaro, beni e servizi gratuiti o atti di liberalità comunque introitati dall'Amministrazione con vincolo di destinazione alle finalità del comitato ;
- risorse derivanti dalla gestione di iniziative finalizzate al reperimento di fondi e compatibili con le sue finalità attraverso le modalità giuridico contabili più opportune;
- risorse derivanti dalla predisposizione di richieste di finanziamenti sulla base di bandi regionali, statali, comunitari o di qualsiasi altra idonea tipologia;
- altre eventuali entrate sempre compatibili con gli scopi effettivi del Comitato;

3. Il Comune mette a disposizione, nella forma del comodato d'uso, del Comitato Gemellaggi appositi locali per le riunioni e le risorse umane e strumentali per le funzioni di Segreteria.

4. Le attrezzature ed i beni messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale al Comitato saranno oggetto di custodia da parte degli effettivi utilizzatori, con la relativa assunzione di responsabilità per eventuali danni agli stessi beni arrecati per incuria, cattivo utilizzo, negligenza.

Articolo 6 – Modalità di realizzazione delle iniziative

1. Le iniziative programmate dal Comitato Gemellaggi potranno essere realizzate:

- tramite azione diretta da parte del Comune che provvederà alla adozione di tutti gli atti conseguenti da parte dei competenti organi;
 - avvalendosi della collaborazione di soggetti esterni, anche nella forma del rapporto di volontariato, individuati con la procedura più idonea, a cui il Comune potrà erogare eventuali contributi;
- Visto il T.U. degli Enti locali - Decreto legislativo n. 267/2000;

- Visto lo Statuto Comunale, in particolare il combinato disposto degli articoli 28 e 39;

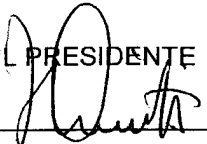
Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare le premesse del presente atto quali parti integranti e costitutive dello stesso;
- 2) di articolare il Comitato per i Gemellaggi secondo l'analitica disciplina riportata in premessa;
- 3) di disporre che il nuovo Comitato a partire dalla sua costituzione effettiva proseguirà in tutti i rapporti instaurati e le iniziative intraprese dal precedente comitato il cui Presidente viene sin d'ora incaricato di porre in essere l'attività necessaria ai fini di assicurare un adeguato e completo passaggio di consegne;
- 4) di dare mandato al Segretario Generale di compiere tutti gli atti necessari e conseguenti alla presente deliberazione;
- 5) di dare atto che i pareri di cui all'art. 49 d.lgs. n. 267/00 sono espressi sul frontespizio della presente deliberazione;
- 6) di dichiarare la presente deliberazione con votazione unanime e separata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 d.lgs. n. 267/00, considerata l'opportunità di procedere con tempestività alle attività preliminari alla nomina dei membri del comitato.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE



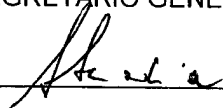
=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Comunale dispongo che copia del presente verbale venga pubblicato all'albo pretorio di questo Comune da oggi per 15 giorni consecutivi.

Bassano del Grappa, li 30 DIC 2011

IL SEGRETARIO GENERALE



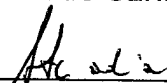
=====

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs.vo 18 agosto 2000, n. 267.

Bassano del Grappa, li - 9 GEN 2012

IL SEGRETARIO GENERALE



=====